

CLAUDIA ZANFI

**D**a  
Gibilterra  
a Cipro.  
Confini mobili  
e progetti  
urbani.  
Dal 9 ottobre  
un evento  
ideato dal  
laboratorio  
culturale  
aMAZE e  
Provincia  
di Modena

AES group, Oasis from  
Islam Project, 1996-2004,  
progetto per tappeti a  
parete per Going  
Public'04

In basso: f/p + f/z,  
Gibilterra Project, 2004,  
installazione per Going  
Public'04, Cinema Sala  
Truffaut, Modena



## GOING PEOPLE'04

**G**oing Public, è una piattaforma mobile e aperta, che si è istituita come una rete di produzione, di riflessione e di scambio culturale. L'evento intende sviluppare una attitudine di intervento nel sociale e nelle maglie più nascoste delle politiche pubbliche, delle pratiche dal basso, dell'attivismo popolare, del nomadismo, degli attuali insediamenti precari e temporanei. Come spesso accade, l'arte anticipa e prevede gli eventi culturali e gli accadimenti sociali. Già nell'edizione 2003, parallela al Festival Filosofia, Going Public, ha puntato su un progetto espositivo di ampio respiro internazionale, prendendo in considerazione e unendo aspetti

culturali di diversi paesi mondiali – con particolare accento all'America Latina – ponendoli poi in relazione alla cultura territoriale e urbana modenese. In quella occasione l'attenzione è stata focalizzata sul concetto di MOBILITÀ nella società contemporanea.

Lo scorso anno, questa nuova tipologia di interventi artistici, ha creato un laboratorio territoriale, con una serie di workshop, sviluppati insieme alla gente del territorio e con comunità locali. Basti pensare al Giornale sul binario, pubblicazione realizzata dagli artisti colombiani Chaves+Mantilla, insieme ai pendolari della ferrovia Modena-Sassuolo. Anche l'uso diversificato degli spazi pubblici, come l'atrio delle stazioni ferroviarie, i bus, le piazze, il cinema, le scuole, è ideato per coinvolgere le realtà più diversificate del territorio. La seconda edizione, Going Public'04, "Mappe, confini e nuove geografie", si incentra sull'analisi di tematiche urgenti e pressanti quali il problema mondiale dei confini, della loro apparente "mobilità e flessibilità" e dei nuovi territori. Il dibattito internazionale, le riflessioni geopolitiche, i mass-media, intervengono pesantemente sul nuovo concetto di "mappa", spesso impossibile da

tracciare. Un'idea astratta, quindi, più che un possibile e reale disegno sulla carta. I limiti dei confini e dei maggiori conflitti internazionali, risultano oggi di difficile definizione, in una nebulosità di programmi strategici, incomprensibili ai più. Geografie, muri, confini, demarcazioni, barriere – fisiche, ma anche mentali e culturali. Dalla fine della guerra fredda, con la caduta del muro di Berlino, all'innalzamento del muro israeliano; dallo stretto passaggio umano a Gibilterra, alla situazione di Cipro. Sono alcuni degli scenari aperti per possibili interazioni attraverso elaborazioni artistiche, poetiche, urbanistiche, letterarie, cinematografiche, oltre che politiche e geografiche. Vengono proposti una serie di artisti e architetti internazionali, molti dei quali per la prima volta in Italia, provenienti da Israele, Palestina, Cipro, Libano, Messico, Russia, Francia, Italia, che produrranno opere ad hoc sul tema scelto coinvolgendo il pubblico, le scuole, la realtà produttiva modenese.

In alto: A12, Mobile Biennial Building, 2003-2004 installazione per Going Public'04, presso Archivi Fotografici Panini



### VIDEO ROOM

è un ciclo di video e documentari d'artista che verranno proiettati su grande schermo, presso il Cinema "Sala Truffaut". E' inoltre previsto un dibattito, un incontro aperto al pubblico, sulle tematiche descritte, con interventi di esperti in materia.

### OTTOBRE/ DICEMBRE 2004

**Interventi urbani, workshop e dibattiti Opening sabato 9 ottobre 2004**

Artisti: A12, AES Group, Collettivo Zapruder, Chantal Akerman, Yael Bartana, Ofri Cnaan, Gibilterra Project, Sigalit Landau, Hariklia Hari+Zaphos Xagoraris, Hassan Khan, Multiplicity, Ahlam Shibli, Torolab, Pawel Wolberg.

Special guest: Thomas Hirschhorn.  
A cura del laboratorio culturale aMAZE info ([www.amaze.it](http://www.amaze.it))